

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE RICERCA E ISTITUTI CULTURALI
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE EDILE AMBIENTALE
CENTRO UNIVERSITARIO EUROPEO PER I BENI CULTURALI

Su progetto

IN-formazione

Il recupero del patrimonio culturale nella transizione ecologica

IN-Formazione è un progetto proposto dal Ministero della Cultura (Direzione Generale Educazione, ricerca e istituti culturali), dall'Università degli Studi di Napoli Federico II (Dipartimento di Ingegneria Civile Edile Ambientale) e dal CUEBC di Ravello.

Obiettivo principale:

favorire lo scambio di conoscenza e competenza tra i diversi soggetti della filiera che operano nel settore del recupero e valorizzazione del patrimonio culturale costruito, anche con riferimento al suo riuso efficiente.

L'iniziativa si colloca tra le attività di Terza Missione e Public Engagement che l'Università italiana svolge a favore della Pubblica Amministrazione nel complesso scenario di trasformazione delle dinamiche economiche e sociali, e di convergenza di diversi fattori di crisi: geo politici, energetici e ambientali. In questo contesto, nel quadro delle proprie competenze istituzionali e alla luce delle indicazioni a livello comunitario, la Direzione Generale Educazione Ricerca e istituti culturali, pubblica ogni anno il Piano Attuativo della Formazione, e ogni tre anni il Piano della attività formative, promosso ai fini della formazione continua per gli uffici centrali e periferici del Ministero.

L'esigenza rilevata è la necessità di cogliere l'opportunità degli investimenti collegati al PNRR e al piano EU NextGeneration, rispettando i tempi contingentati ed assorbendo al contempo i temi della transizione ecologica garantendo la qualità della progettazione, esecuzione, collaudo e manutenzione ed in generale il rispetto dei principi del DNSH (Do Not Significant Harm).

La risposta strategica per conseguire un risultato di qualità in un tempo breve e in un contesto in veloce trasformazione, risiede principalmente nella azione sinergica delle Amministrazioni e degli operatori della filiera che può trovare attuazione attraverso la condivisione degli obiettivi, il trasferimento delle rispettive conoscenze e la definizione delle metodologie operative sia nella fase decisionale sia in quella esecutiva sia in quelle della manutenzione, valorizzazione, fruizione del patrimonio culturale.

La base imprescindibile per l'attivazione del sistema virtuoso è la conoscenza e la competenza integrata dell'intera filiera, che traggono origine dal trasferimento delle rispettive competenze e best practice, per giungere alla definizione di linee guida metodologiche, attraverso un articolato percorso di condivisione e partecipazione alla costruzione dei modelli metodologici di tipo qualitativo/prestazionale, anche mediante il coinvolgimento degli Stakeholders.

L'ausilio delle tecnologie avanzate ed intelligenti, la digitalizzazione e informatizzazione favoriscono l'implementazione e lo sviluppo integrato delle conoscenze definendo una piattaforma di condivisione che, aggiornata *in progress*, consente di aumentare la conoscenza del patrimonio, la condivisione dei risultati e verificare l'efficacia delle azioni.

Il primo appuntamento di Ravello vuole favorire il trasferimento delle conoscenze e definire il quadro esigenziale dei diversi soggetti della filiera e degli Stakeholder.

Il secondo appuntamento vuole trovare una sintesi dei temi proposti mediante l'approfondimento specifico delle diverse fasi del processo di recupero e valorizzazione e la proposizione delle linee guida per l'approccio metodologico condiviso.

Il corso è destinato:

in presenza e on line a tutto il personale del Ministero, della P.A. e ai professionisti (con attribuzione dei crediti)

Responsabili dei singoli enti

Alfonso Andria	Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali - Ravello
Roberto Castelluccio	Università degli Studi di Napoli Federico II
Maria Adelaide Ricciardi	MiC - Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali

PRIMO EVENTO

Ravello, 5 - 6 Giugno 2023

PRIMO GIORNO

Registrazione e colazione di benvenuto

Saluti Istituzionali

A) Il ruolo del Patrimonio culturale per il raggiungimento di obiettivi di Sviluppo Sostenibile

Gli strumenti di Programmazione Internazionale e Comunitaria per il Patrimonio Culturale

- **Agenda 2030.** Obiettivi per lo sviluppo sostenibile
- **Horizon Europe 2021 – 2027.** La ricerca e l'innovazione tecnologica | Temi comuni che attraversano i Bandi
- **Next Generation EU.** Strumento Programmazione Comunitaria Post Pandemia
- **PNRR.** Linee di Azione Nazionali
- **Strategie Nazionali di Specializzazione Intelligente**

Pausa pranzo

B) Approccio multidisciplinare per la valorizzazione del Patrimonio culturale

Il ruolo dei Cultural Heritage Scientists per la valorizzazione

- **La Valorizzazione per la fruizione.**
- **La multidisciplinarietà come strategia di azione**
- **La Conoscenza**
- **L'approccio specialistico**
- **La progettazione condivisa**

Cena

SECONDO GIORNO

C) L'economia circolare applicata al Patrimonio Culturale

Ri-uso compatibile del Patrimonio

- **La Resilienza e la Gestione del rischio**
- **Durabilità, Manutenzione e Monitoraggio**
- **Il rilievo e la diagnosi**
- **Il Digitale per il recupero e la valorizzazione**
- **Archiviazione, Gestione dei dati e Disseminazione**

Pausa pranzo

D) Tavolo di dibattito

Sviluppo sostenibile (riuso, approccio integrato, progettazione condivisa, etc.)

E) Conclusioni

CALL PER IL II EVENTO. Raccolta casi applicativi